



Comune di Pontassieve
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Allegato " "

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO denominata 3°Ruc

RELAZIONE A CURA DEL GARANTE PER LA COMUNICAZIONE DOTT. FRANCESCO CAMMILLI

Nel rispetto della scelta di condividere il processo di formazione degli strumenti urbanistici tra Amministrazione Comunale e cittadinanza, nelle sue forme organizzate e non, uno sforzo notevole di richiamo alla partecipazione è stato e deve continuamente ed intensamente essere compiuto affinché nel pubblico sorga la consapevolezza del ruolo del PRG, i cui contenuti siano condivisi nel modo più ampio possibile.

Il progetto di comunicazione si pone come fine di garantire la partecipazione dei soggetti interessati o comunque coinvolti nel procedimento così come previsto dalla nuova L.r. n.65/2014 (art. 36 e ss. della l.r.) e dal regolamento per l'attuazione della partecipazione nella valutazione integrata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 30.09.2008, redatto in vigenza della allora l.r. 1/2005 (norme per il governo del territorio).

A tal fine con deliberazione della G.M. n. 43 del 2005 veniva introdotta la figura del Garante alla comunicazione in recepimento dell'allora vigente art. 19 della L.r. n.1/2005 (oggi art.37 della l.r.), rimandando al Direttore Generale la funzione di nomina del Garante stesso. Tra gli obblighi del Garante vi è la redazione di un apposito progetto di comunicazione in collaborazione, per quanto di competenza, con il responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale. Il processo comunicativo da attivare sarà naturalmente direttamente proporzionale all'interesse che l'intervento riveste per la collettività. Il garante dell'informazione e della partecipazione è stato quindi individuato nella persona del Dott. Francesco Cammilli, nominato con provvedimento del Direttore Generale n. 4 del 9/3/2011.

Nelle more delle linee guida che la Regione Toscana dovrà redigere per garantire uniformi livelli partecipativi adeguati ai contenuti delle diverse tipologie di atti di governo del territorio, il Comune di Pontassieve segue in questa variante il regolamento per l'attuazione della partecipazione nella valutazione integrata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 30/09/2008.

Si riepilogano di seguito tutte le fasi del procedimento di variante al regolamento urbanistico fino ad oggi svolte:

In regime di L.r. 1/2005 il Comune di Pontassieve ha avviato agli inizi dell'anno 2014 la procedura di formazione di una nuova variante al Regolamento Urbanistico comunale vigente denominata "3° Ruc". Ai sensi dell'art. 18 comma 2 dell'allora vigente L.r. n. 1/2015 non si è proceduto all'Avvio del procedimento di variante ai sensi dell'art. 15 della stessa legge rimandando al documento preliminare Vas l'individuazione dei contenuti oggetto della variante.

Con deliberazione G.M. n. 6 del 23/1/2014 è stata approvata la relazione del Dirigente Arca Governo del territorio inerente l'avvio della fase preliminare della procedura di Vas per la nuova variante urbanistica denominata 3° Ruc. In data 12/11/2014 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale Urbanistica n. 65/2014 che modifica in parte contenuti e procedimenti inerenti strumenti di

pianificazione comunale e relative varianti. Al titolo IX della nuova legge Regionale sono disciplinate le disposizioni transitorie e finali per quanto riguarda termini di validità e varianti agli strumenti di pianificazione comunali redatti ai sensi della precedente L.r. 1/2005.

Nella fattispecie il Comune di Pontassieve si trova, al momento dell'adozione della variante in oggetto, nelle condizioni di cui all'art. 228 della legge, ovvero con Piano strutturale e Regolamento urbanistico approvati. La presente variante è redatta pertanto ai sensi dell'art. 222 comma 1 e art. 228 della L.R. 65/2015.

La variante concerne essenzialmente la riconferma di alcuni ambiti di trasformazione decaduti previsti nel 2° Ruc approvato nel 2010, la messa in attuazione di un nuovo ambito di trasformazione posto all'interno del sistema insediativo della frazione di Molino del Piano, l'introduzione di variazioni normative e cartografiche di tipo gestionale, il trasferimento di dimensionamento produttivo dall'Utoe 3 di Pontassieve all'Utoe 1 di Molino del Piano.

La Variante è stata redatta dal seguente gruppo di lavoro: Ing. Alessandro Degl'innocenti, Dirigente Area Governo del Territorio, Progettista, Dott. In Urbanistica e pianificazione Fabio Carli, coprogettista, Geom. Silvia Rogai e Geom. Sonia Carletti, collaboratori tecnici, Geom. Leonardo Vendali e Arch. Conti Ambra, collaboratori tecnici parte normativa, Società GeoEco progetti incaricata con deliberazione G.M. 248 del 11/2/2014 del supporto geologico alla variante e Società Ambiente Sc. Incaricata con deliberazione G.M. n. 251 del 11/2/2014 della redazione della Valutazione Ambientale Strategica.

Riguardo alla procedura Vas si riporta il seguente quadro conoscitivo:

Con deliberazione G.M. n. 74 del 5/7/2011 venivano individuati nel Consiglio Comunale e nella Giunta Municipale rispettivamente l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente in materia di Vas ai sensi degli artt. 4 e 12 della L.R. 10/2010. Con deliberazione G.M. 190/2015 veniva modificato il punto 2 della sopracitata deliberazione individuando quale "autorità competente" in materia di VAS, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010, l'Ufficio Associato VAS dell'Unione dei Comuni Valdisieve e Valdarno, rimanendo comunque attribuite al precedente soggetto le procedure Vas già avviate.

Con Deliberazione di Giunta Municipale n.6 del 23/1/2014 è stato dato avvio alla fase preliminare di VAS, stabilendo in 30 giorni il tempo per le consultazioni previste dall'art. 23 della L.R. 10/2010 indicando nell'elenco di seguito riportato i soggetti competenti in materia ambientale:

- soggetti istituzionali interni (Presidente del Consiglio Comunale e Consiglieri Comunali);
- Provincia di Firenze
- Regione Toscana
- Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile
- Azienda Sanitaria Locale
- A.R.P.A.T. (Dipartimento provinciale)
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
- Consorzio di Bonifica Area Fiorentina
- Autorità di bacino del fiume Arno
- A.E.R. S.p.A.
- Publiacqua S.p.A.
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- Telecom Italia S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana
- Unione dei Comuni
- Comuni confinanti di Pelago, Rufina, Rignano sull'Arno e Bagno a Ripoli
- Associazioni ambientaliste iscritte in apposito albo (determinazione n.547 del 30/11/2009):
associazione "Vivere in Valdisieve", associazione "Valdisieve",
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Sulla scorta del documento preliminare redatto dall'ing. Degl'Innocenti, Dirigente AGT e soggetto proponente VAS, sono state svolte le consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale. In data 24/1/2014 si è proceduto alla comunicazione e trasmissione del documento preliminare. Nei termini assegnati dei 30 gg sono pervenuti n. 5 contributi e precisamente:

- Regione Toscana – Settore Pianificazione del territorio
- Provincia di Firenze – Servizio Assetto Territoriale
- Arpat dipartimento di Firenze
- Enel
- Associazione Vivere in Valdisieve

Tenendo conto dei contributi pervenuti di cui sopra, ai sensi dell'art.24 della L.R. n.10 del 12.02.2010 è stato redatto dal consulente incaricato il Rapporto ambientale ed il Documento di sintesi non tecnica. Tale documentazione costituisce allegato alla variante, oggetto di specifica adozione da parte del Consiglio comunale in quanto Soggetto Procedente della procedura di Vas.

La procedura conclusiva sarà svolta in completa simmetria alla procedura prevista per la variante urbanistica, anche ai sensi dell'art.8 comma 6 della L.R. 10/2010 che coordina le procedure di approvazione degli atti di pianificazione di cui alla L.R. 1/2005 (ora L.R. 65/2014) con le procedure di VAS. In particolare:

- a) adozione da parte del Consiglio comunale della Variante al Regolamento Urbanistico e del Rapporto Ambientale Vas
- b) invio agli enti territoriali di cui all'art. 8 comma 1 L.R. 65/2014
- c) invio all'Autorità competente in materia di VAS (Giunta Municipale per la variante in oggetto)
- d) pubblicazione sul Burt dell'avviso di adozione della variante RU e relativa VAS
- e) 60 giorni di tempo per le osservazioni con deposito degli elaborati e pubblicazione sul Web
- f) Contestuale avviò delle consultazioni Vas ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 con invio telematico dell'avviso della pubblicazione Web ai soggetti competenti in materia ambientale come sopra individuati
- g) Presa d'atto delle osservazioni e dei contributi degli enti competenti in materia ambientale
- h) Emissione del parere motivato da parte dell'autorità competente (Giunta municipale)
- i) Eventuale revisione della variante Ruc e della Vas alla luce dei contenuti delle osservazioni
- j) Approvazione da parte del Consiglio comunale (Autorità procedente)
- k) Pubblicazione sul Burt avviso di avvenuta approvazione della Variante al Ru e VAS
- l) Deposito elaborati presso il Servizio Pianificazione territoriale del Comune di Pontassieve e disponibilità elaborati sul sito Web

PROGETTO DI COMUNICAZIONE

Per la fase di adozione della presente variante si propone il seguente schema di progetto di comunicazione, specificando che per i piani ed i progetti soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con le attività di partecipazione di cui alla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione.

- pubblicazione sul sito del comune della convocazione dell'assemblea del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno l'adozione della variante;
- in seguito al provvedimento di adozione comunicazione alla Regione e alla Città Metropolitana di Firenze e trasmissione dei relativi atti;
- pubblicazione sul BURT e comunicazione interna;
- pubblicazione sul sito Web del Comune, nella sezione amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio, nel quale saranno contenute sia le informazioni inerenti le scadenze procedurali;
- deposito presso la segreteria comunale di tutti gli elaborati della variante per quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione sul BURT;

- pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione denominata amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio ed all'Albo Pretorio dell'avviso di adozione della variante;
- il responsabile ed i tecnici assegnati al Servizio Pianificazione Territoriale durante il periodo di deposito presso la segreteria comunale, su appuntamento, saranno disponibili ad illustrare la Variante.

Detto schema non tiene ad oggi conto della fase successiva all'adozione, l'approvazione, per la quale si procederà alla redazione di apposito piano di comunicazione.

Pontassieve, 13/04/2016

Il Garante della Comunicazione
Dott. Francesco Camilli

